



ASSOCIAZIONE REMIERA PESCHIERA **REGOLAMENTO**

1. Le imbarcazioni sociali sono a disposizione dei soli soci in regola con il versamento della quota sociale.
2. Le imbarcazioni sociali sono identificate da un contrassegno e/o da un numero.
3. E' consentito il rimessaggio di imbarcazioni private verso il pagamento di un canone annuo a corpo; l'importo si intende per anno solare e viene stabilito dal Consiglio Direttivo annualmente. Tale importo non è dovuto nel caso di imbarcazione utilizzata per scopo agonistico.
4. L'Associazione Remiera declina ogni responsabilità per qualsiasi danno subito dalle imbarcazioni private all'interno dei locali sociali.
5. Ogni uscita con imbarcazioni sociali deve essere obbligatoriamente riportata su apposito registro disponibile presso l'ufficio-spogliatoio.
6. Tutte le imbarcazioni sociali devono comunque essere a disposizione della squadra agonistica e dei corsi di formazione nei giorni ed ore programmati ed affissi in bacheca.
7. E' possibile prenotare le imbarcazioni sociali con anticipo non superiore alle 24 ore, salvo quanto previsto al punto 6.
8. Ai fini della sicurezza e della prevenzione degli incidenti si raccomanda la massima attenzione durante le uscite, soprattutto con minori al seguito. In particolare, è obbligatorio l'utilizzo del giubbotto salvagente durante le uscite in canoa. I componenti della squadra agonistica ed i partecipanti ai corsi di formazione si atterranno alle disposizioni di sicurezza impartite da allenatori ed istruttori.
9. Chiunque utilizzi imbarcazioni sia sociali che private si assume ogni tipo di responsabilità riguardo la propria incolumità e gli eventuali danni a cose o terzi.
10. Chiunque utilizzi qualsiasi imbarcazione sociale ha l'obbligo di riportarla correttamente nel proprio alloggiamento dopo averla spugnata. Allo stesso modo, il materiale accessorio (remi, pagaie, salvagenti ecc.) dovrà essere ricollocato negli appositi ricoveri.
11. Le imbarcazioni altamente tecniche possono essere utilizzate in presenza dell'istruttore o, comunque, previo suo benestare.
12. Chiunque danneggi, anche involontariamente, le imbarcazioni o l'attrezzatura dovrà segnalare tempestivamente il caso ad uno dei responsabili di settore.
13. In caso di mancato rispetto delle norme previste dallo statuto e dai regolamenti sociali, il Consiglio Direttivo potrà applicare, a seconda della gravità del caso, la sanzione dell'ammonizione, della sospensione o della radiazione. Oltre alle sanzioni disciplinari o, in alternativa alle stesse, il Consiglio Direttivo potrà applicare una sanzione pecuniaria da Euro 20,00 fino ad Euro 100,00.

v. 01.2014